



Ambasciata d'Italia
Lubiana

OSSERVATORIO ECONOMICO 29/2025

18 luglio

Red.: Vogrič

DATI MACROECONOMICI

Si mantiene stabile la produzione industriale

A maggio la produzione industriale è scesa dello 0,2% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Mentre l'attività mineraria ed il settore manifatturiero sono aumentati rispettivamente del 46,2% e dello 0,1%, la produzione di energia elettrica e di gas è diminuita del 3,8%. Su base mensile è stato registrato un aumento dello 0,9%, riporta l'Ufficio nazionale di statistica.

IMPRESE

La Petrol riapre le stazioni di servizio non redditizie

La società Petrol (commercio al dettaglio di prodotti petroliferi) ha riaperto i quattro distributori di carburante che aveva precedentemente chiuso a seguito della decisione del governo di prolungare la regolamentazione dei prezzi dei carburanti e di non mantenere i prezzi separati alle stazioni di servizio lungo le autostrade. L'annuncio è giunto dopo vivaci proteste della popolazione delle località in cui la Petrol aveva chiuso i distributori (prevalentemente aree rurali) e dopo che l'azienda avrebbe persino valutato la possibilità di chiuderne altri 36 non redditizi. A ciò l'Esecutivo aveva reagito con dure critiche ai vertici aziendali, con il Primo Ministro Robert Golob che ha affermato che il Governo non intende cedere a quella che considera una pressione indebita.

TV Slovenia sottolinea che il comportamento della Petrol (le cui azioni sono detenute per circa un terzo dallo Stato) va attribuito in gran parte alla posizione pressoché monopolistica dell'azienda sul mercato sloveno.

Cresce il numero dei procedimenti fallimentari

La Slovenia vanta un primato non invidiabile: la maggiore percentuale di crescita dei procedimenti fallimentari societari nei Paesi dell'Europa centro-orientale. Lo afferma la compagnia d'assicurazioni internazionale Coface nello studio CEE Insolvency Study 2025, dal quale emerge che tale percentuale è cresciuta del 32,4%. Il dato è in controtendenza con la media regionale (-9%) e gli indicatori principali di benessere, quali la crescita economica (che in Slovenia nel 2024 è salita del 2,6% rispetto all'anno precedente). Fra i procedimenti fallimentari in Slovenia spicca quello contro la fonderia Mariborska livarna di Maribor, una delle più vecchie realtà produttive nel Paese; il numero maggiore di procedimenti riguardava comunque l'edilizia. Varie le ragioni: dallo scarso accesso ai crediti alle politiche fiscali e sociali, riporta il quotidiano Delo.

LAVORO

Stenta a decollare la legge sull'assistenza a lungo termine

A seguito della recente entrata in vigore della legge sull'assistenza a lungo termine, la Camera dell'artigianato ha chiesto le dimissioni del titolare del competente Ministero, il Ministro per il Futuro solidale Simon Maljevac. La Camera ritiene infatti inammissibile che sul neo-costituito fondo per l'erogazione dei servizi vengano versati contributi nonostante il fatto che la legge non venga ancora appieno attuata. Pertanto non sarebbe sensato il pagamento del 2% dallo stipendio dei lavoratori autonomi, che deve essere versato al fondo in questione dal 1° luglio scorso, riportano TV Slovenia ed altre testate giornalistiche.

Fra le manchevolezze segnalate in questi giorni dalla stampa rientra la mancata instaurazione del relativo sistema informatico, quale strumento essenziale dei centri di assistenza sociale, e della rete dei fornitori dei servizi. Rimane ancora aperta anche la mancanza del personale nelle case di riposo - problema che, secondo la stampa, andrebbe risolto con un aumento degli stipendi.

ATTUALITA'

Lubiana e Maribor tra le città più inquinate del continente

Hanno destato preoccupazione i dati dell'Agenzia Europea dell'Ambiente (AEA) sulla qualità dell'aria in Slovenia. Le due città slovene incluse nel relativo compendio, Lubiana e Maribor, si trovano in fondo alla classifica, analogamente ad altre città in questa parte d'Europa. Maribor occupa il 589° posto e Lubiana il 709° su un totale di 761 città incluse. La classifica tiene conto dei livelli di polveri PM 2.5 e dell'esposizione al biossido di azoto ed all'ozono negli ultimi due anni. Il sindaco della capitale Zoran Janković ha espresso stupore, evidenziando gli sforzi della municipalità per diminuire l'inquinamento. Fra le cause vengono individuati l'aumento della popolazione, che ora conta circa 300.000 abitanti, e l'arrivo medio di 120.000 veicoli al giorno per raggiungere il posto di lavoro, riferisce l'agenzia STA.

CLASSIFICHE

Innovazioni: la Slovenia rientra nella media UE

La Slovenia ha mantenuto il 13° posto fra gli Stati UE dal punto di vista delle innovazioni. Con un indice di 94,7 punti (+3,4 punti rispetto al 2024) si trova esattamente nella media UE, riporta la STA. Con ciò rientra nel gruppo dei Paesi moderati sul piano delle innovazioni. L'indice prende in considerazione 32 indicatori che riguardano, tra l'altro, l'economia, le imprese e l'imprenditorialità, la governance, l'ambiente e gli aspetti demografici.

TRASPORTI

Finanziamenti europei per la Capodistria-Divaccia

Nell'ambito del Connecting Europe Facility la Commissione Europea ha deciso di stanziare 156,1 milioni di euro a favore del secondo binario Capodistria-Divaccia; si tratta di uno dei 94 progetti scelti nel campo dei trasporti. La somma sarà destinata per apparecchiature elettriche e per instaurare il sistema di gestione del traffico ferroviario, riporta la STA.

POLITICA ECONOMICA

Il governo stanzierà più fondi per l'edilizia pubblica

L'Assemblea Nazionale ha approvato ieri due proposte di legge volte ad aumentare l'offerta di alloggi pubblici in affitto e a migliorarne l'accesso. L'agenzia di stampa STA sostiene che con la nuova normativa vengono create le basi giuridiche per stanziare 100 milioni di euro all'anno fino al 2035 dal bilancio nazionale per nuovi alloggi pubblici, che, secondo il governo, porteranno alla costruzione di 20.000 nuovi appartamenti.